

TRIBUNALE ECCLESIASTICO REGIONALE TRIVENETO

via Visinoni 4/c - 30174 Venezia-Zelarino - tel. 041 - 5464 470

CONSULENZA E PATROCINIO

PATRONI STABILI

COSTA CARLOTTA, Padova.....	0498 226 133
FRIZZERA MICHELE, Verona.....	3792 923 878
URDAN ALESSIA, Gorizia.....	3403 579 548

ELENCO DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI

ARMAN ANTONIO PAOLO, Rovereto TN.....	0464 425 318	FRISULLI SILVIA, Vittorio Veneto TV.....	3420 282 174
BELLON MICHELA, Castelfranco Veneto TV.....	0423 494 899	GIANDOMENICI ALBERTA, Vicenza.....	0444 320 372
BELLON MONICA, Castelfranco Veneto TV.....	0423 494 899	GOBBI CRISTIANO, Trieste.....	040 774 927
BERTONCELLI ROSSELLA, Verona.....	0458 030 276	GREGORATTI CARLA, Udine.....	0432 511 223
BIANCO DAMIANO, Camposampiero PD.....	3930 990 327	GREGORI PATRIZIA, Padova.....	3775 303 315
BREGANT GLORIA, Pordenone.....	0434 364 388	MAGAROTTO MARINA, Rovigo.....	3337 582 983
BRESCIANI MARIA CRISTINA, Villafranca VR.....	3493 633 801	MALTARELLO GABRIELLA, Rovigo.....	3485 532 740
BRUNETTA NEVIO, Montebelluna TV.....	042 322 703	MARCHI ALESSANDRA, Pordenone.....	0434 241 292
CAMPAGNOLA M. ELETTRA, Padova.....	0498 751 342	MARIANO GLORIA, Dolo VE.....	0415 103 238
CASELLATI M. ELISABETTA, Padova.....	0498 756 122	MIELE MANLIO, Mogliano Veneto TV.....	3355 817 562
CATANIA MARIA ANTONIETTA, Verona.....	3392 734 751	NICODEMO FABRIZIO, Portogruaro VE.....	3481 554 349
CEI MARIATERESA, San Donà di Piave VE.....	042 152 518	PAGANIN GIANNA, Padova.....	0498 789 861
CIUFERRI CARLA, Treviso.....	3397 070 466	PANAJOTTI MICHELE, Chioggia VE.....	336 248 455
CLEMENTI PIA, Vicenza.....	3472628902	POLESELLO GIULIO, Jesolo VE.....	3491 890 007
COMOTTI GIUSEPPE, Rossano Veneto VI.....	3387 989 116	PONTELLO PIERO, Venezia.....	3382 504 285
CORONA LAURA, Verona.....	3392 173 677	QUAGLIOTTO ALBERTO, Maser TV.....	333 664 9127
CRACCO LORENZA, Padova.....	0498 758 955	RAIMONDI ALBERTO, Trento.....	0461 234 252
CRISAFULLI MARINA, Bovolone VR.....	0456 902 130	RAO VALENTINA, Rovereto (TN).....	348 752 8458
CRUZ MARIA ESTHER, Fiesse d'Artico VE.....	049 502 365	RENZI FRANCESCA, Roma.....	3332 485 186
CUMBO GISELLA, Lucinico GO.....	0481 391 581	ROMA BRUNO, Conegliano TV.....	043 834 311
DE SEPTIS ERENO ELISABETTA, Padova.....	3474 405 647	SANDRI SANDRA, Verona.....	0458 036 300
DEGANI CINZIA, Verona.....	045 596 062	SGARAVATO GIANLUCA, Verona.....	348 410 71 10
DI BENEDETTO DIVA, Udine.....	338 319 4809	SPAGNOLO CHIARA, Codroipo UD.....	0432 905 801
FABRIS COSTANTINO MATTEO, Venezia.....	3281 167 168	SPIAZZI FRANCESCO, Verona.....	3356 777 691
FANTIN ANNA, Sandrigo VI.....	0444 658 947	TOSCANO ELENA, Pordenone.....	0434 28 996
FERRARINI GIULIANA, Villafranca di Verona VR.....	0457 900 687	TURRIN LUCA, Pordenone.....	0434 241 519
FIORI GIANLUCA, Verona.....	3400 710 332	VISENTIN MARTA, Spinea VE.....	041 999 188
FRACCALANZA ELISABETTA, Padova.....	0498 762 988		
FRANCHINI PAOLA, Vicenza.....	3479 029 191		

ELENCO DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI ABILITATI PER LE SINGOLE CAUSE

ANDREATO FILIPPO, Malcontenta di Mira VE.....	041 698 373	MARTELLETTO IVANA, Vicenza.....	347 6492 707
BIZZOTTO GLORIA, Padova.....	0497 436 350	MORETTO MATTEO, Pordenone.....	3498 147 926
CAVALLARIN SILVIA, Chioggia VE.....	347 6488 728	MORIN GIOVANNI, Albaredo d'Adige VR.....	3491 974 124
CONDURSO CARLA, Treviso.....	3457 870 929	PANAJOTTI ANDREA, Padova.....	3287 033 001
CONTARIN GIANPIETRO, Bassano del Grappa VI.....	0424 228 383	PANIZZI CARLA, Pordenone.....	0434 241 730
D'ORLANDO GIULIA, Udine.....	349 3311 916	PELLIZZON SABINA, Venezia.....	0415 231 955
FAVARO ANDREA, Venezia-Mestre.....	347-4168464	PIRULLI DENISE, Venezia-Mestre.....	3773 101 326
FOFFANO MARCO, Venezia-Mestre.....	041 913 890	POZZATI MARY, San Bonifacio VR.....	0456 101 840
FRISELLE LAURA, Venezia.....	0415 224 465	PULIERI MONICA, Venezia-Mestre.....	3285 787 781
GIORDANO STEFANO, Spinea VE.....	041 999 188	TOFFOLI ANGELA, Pordenone.....	0434 208 606
GRIGUOLO FEDERICO, Padova.....	0413 194 545	VEDOVATO CLAUDIA, Treviso.....	3397 933 621
LO TORTO TERESA, Venezia.....	0415 299 016	VIANELLO DAVIDE, Chioggia.....	041 496 8301
MARIGNANI ENRICO, Treviso.....	0422 899 326	VIDOTTI BARBARA, Treviso.....	0422 412 945
		ZAZZARON DARIA, Grantorto PD.....	348 2741 420

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI NULLITA' MATRIMONIALE

- La persona che introduce la causa per ottenere la dichiarazione di nullità del proprio matrimonio (parte attrice) deve presentare una domanda (chiamata libello) al Tribunale competente, indicando, almeno per sommi capi, i fatti e le prove che possono dimostrare quanto esposto nel libello.

- Il libello, una volta ammesso, viene inviato all'altro coniuge (parte convenuta).

- Sia la parte attrice che la parte convenuta possono avvalersi dell'assistenza di un proprio avvocato, da scegliersi fra quelli abilitati a patrocinare presso il Tribunale Ecclesiastico (il cui elenco è sul retro del presente foglio) o fra gli avvocati rotali.

Nel processo interviene sempre il difensore del vincolo, che deve proporre ed esporre tutti gli argomenti che possono essere ragionevolmente presentati contro la nullità.

- Ammesso il libello, il vicario giudiziale cita le parti ed il difensore del vincolo, proponendo il dubbio di causa, ossia i capi di nullità per i quali viene chiesta la nullità del matrimonio, e concede un termine alle parti per proporre prove, testi, documenti o altre istanze istruttorie.

- Segue l'istruttoria, nel corso della quale il giudice istruttore procede all'interrogatorio delle parti e dei testi, come pure alla raccolta di altre eventuali prove.

- Completata l'istruttoria, il preside di causa ordina la pubblicazione degli atti, affinché le parti ed i loro avvocati possano prendere visione di tutte le prove raccolte e, se necessario, proporre altre entro un termine stabilito.

Trascorso tale termine senza la richiesta di altre prove e ritenuta la causa sufficientemente istruita, il preside dispone la conclusione in causa, dichiarando quindi terminata la fase istruttoria.

- Alle parti o ai loro avvocati e al difensore del vincolo si concede un termine per presentare le loro rispettive memorie, che vengono vicendevolmente comunicate, con facoltà di replicare.

- Il preside di causa fissa quindi il giorno e l'ora in cui i giudici si riuniranno per decidere la causa.

Segue la redazione della sentenza e la sua pubblicazione, nei modi previsti dalla legge.

- Contro la sentenza la parte che se ne consideri onerata, come il difensore del vincolo, hanno diritto di appellare al Tribunale superiore entro il termine di quindici giorni dalla notizia della pubblicazione della sentenza, oppure di interporre querela di nullità nei casi contemplati dal Codice di Diritto Canonico.

La sentenza che per la prima volta ha dichiarato la nullità del matrimonio, decorsi quindici giorni dalla notifica senza che detta sentenza sia impugnata, diventa esecutiva. Le parti avranno quindi il diritto di passare a nuove nozze, a meno che non sia stato apposto un divieto espresso in sentenza.

I COSTI DEL PROCESSO DI NULLITÀ MATRIMONIALE

La normativa della Conferenza Episcopale Italiana disciplina con norme comuni per tutta l'Italia i costi del processo di nullità matrimoniale. I costi, in vigore dal 1° gennaio 2020, si riferiscono sia al processo ordinario che al processo più breve.

Il principio fondamentale cui si ispirano le norme è questo: il processo di nullità matrimoniale è ordinato alla ricerca della verità circa la scelta matrimoniale compiuta dai coniugi, con un'attenzione alla coscienza delle persone, nel contesto dell'accompagnamento pastorale dei fedeli.

La CEI ha regolamentato la materia stabilendo che i costi dei tribunali non siano solo a carico dei fedeli che vi si rivolgono, e che nessuno si debba sentire escluso per motivi economici.

Pertanto eventuali situazioni di difficoltà economica non devono allontanare i fedeli qualora abbiano fondati motivi per avvalersene. Quindi chi si trovasse in difficoltà economiche può chiedere l'esenzione totale o parziale del contributo per le spese processuali e/o il gratuito patrocinio. Il Tribunale inoltre mette a disposizione dei fedeli la figura del patrono stabile, che svolge un servizio di prima consulenza preliminare al libello che introduce la causa, e che non riceve alcun compenso da coloro che vi accedono.

Il costo che un fedele sostiene per una causa di nullità è composto da due voci: il contributo per le spese processuali e l'onorario per l'avvocato (l'esperto che lo assiste nelle fasi del processo).

- 1. Contributo per le spese processuali.** Il Tribunale ecclesiastico chiede per le spese processuali un contributo di € 525,00 alla *parte attrice*, ossia colui che promuove il processo, e che sarà versata (salvo diversa disposizione) al momento del deposito del libello introduttorio. La *parte convenuta*, ossia chi è chiamato in giudizio, può partecipare al processo senza avvocato e senza alcun esborso. Qualora invece nomini un avvocato di fiducia, è chiamata a concorrere alle spese processuali con un contributo di euro 262,50. Infine se le parti introducono in modo congiunto una causa, sono chiamate a contribuire con € 525,00 complessivi.
- 2. Onorario per gli avvocati.** Il compenso per gli avvocati è stabilito dalla CEI tra un minimo di € 1.600,00 e un massimo di euro 3.000,00. A questo vanno aggiunti gli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla legge italiana. Il costo riguarda il primo grado del giudizio. L'eventuale secondo grado (appello) comporta un'ulteriore spesa, compresa tra € 650,00 ed € 1.300,00 nel caso di un rinvio a processo nella forma ordinaria; altrimenti la spesa è ridotta a un terzo se la causa rientra in quanto previsto dal can. 1680 § 2. Anche nel secondo grado di giudizio saranno richiesti dall'avvocato gli oneri fiscali e previdenziali.

È importante sottolineare che le spese per l'avvocato devono essere stabilite nel **preventivo di spesa**. Questo sarà consegnato al Tribunale al momento della presentazione del libello per la parte attrice, ed eventualmente al deposito del mandato procuratorio per la parte convenuta.

Esenzione per condizioni di difficoltà economica

Chi si trova in una oggettiva e documentabile situazione di difficoltà economica, che non gli permette di contribuire alle spese processuali o di sostenere l'onorario di un avvocato di fiducia, deve presentare al Tribunale apposita domanda, sia prima che dopo la consulenza gratuita presso il patrono stabile. Il "modulo per la richiesta del gratuito patrocinio" è scaricabile dal sito del Tribunale: va compilato in tutte le sue parti e accompagnato dai documenti essenziali per attestare la veridicità delle motivazioni riportate.

Ulteriori informazioni si possono trovare ai seguenti indirizzi:

www.tertriveneto.it/documenti/